

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-708 del 14/02/2023
Oggetto	L.R. 7/2004 S.M.I. - ITINERA S.P.A. - PRESA D'ATTO DELLA SCADENZA E DEL MANCATO RINNOVO DELLA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI IN COMUNE DI PODENZANO (PC), PER OPERE DI CANTIERIZZAZIONE E VIABILITA' - ARCHIVIAZIONE PRATICA, INCAMERAMENTO DEL DEPOSITO CAUZIONALE - PROC. PC19T0015 - SINADOC 1135/2019.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-730 del 14/02/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno quattordici FEBBRAIO 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 S.M.I. - ITINERA S.P.A. - PRESA D'ATTO DELLA SCADENZA E
DEL MANCATO RINNOVO DELLA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE
DI AREE DEMANIALI IN COMUNE DI PODENZANO (PC), PER OPERE DI
CANTIERIZZAZIONE E VIABILITA' - ARCHIVIAZIONE PRATICA,
INCAMERAMENTO DEL DEPOSITO CAUZIONALE - PROC. PC19T0015 –
SINADOC 1135/2019.**

LA DIRIGENTE

VISTE le seguenti disposizioni di legge:

- il regio Decreto 25/07/1904, n. 523 “Testo unico sulle opere idrauliche”;
- La L.R. n. 7/2004 s.m.e i.;
- la L. 05/01/1994 , n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la Legge 7/8/1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” (G.U. n. 80 in data 05/04/2013);
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8;
- le deliberazioni della Giunta regionale in materia di canoni e spese di istruttoria per tipologie di utilizzo n. 1225 del 27/6/2001, n. 609 del 15/4/2002, n. 1325 del 7/7/2003, n. 1274 del 1/8/2005, n. 2242 del 29/12/2005, n. 1994 del 29/12/2006, n. 895 del 18/6/2007, n. 2326 del 22/12/2008, n. 913 del 29/6/2009, n. 469 del 11/4/2011, n. 1985 del 9/12/2011, n. 963 del 15/7/2013, n. 65 del 2/2/2015 e n. 1622 del 29/10/2015;
- la deliberazione della Giunta Regionale 1372 in data 21/7/2016 “Disposizione per la restituzione delle cauzioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1602 in data 06/10/2016 “Disposizioni organizzative sulla restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico”;

- la deliberazione n. 1632 in data 05/10/2017 “Indicazioni per l’esercizio delle attività connesse alla gestione del demanio idrico ai sensi dell’art. 16 della L.R. n. 13/2015”;

VISTI, INOLTRE:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89 e s.m.i., ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3 e ss.mm. e ii. ha definito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite e le modalità di gestione dei beni del demanio idrico decorrenti dal 21.02.2001;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, ha stabilito che le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE) a far data dal 1° maggio 2016;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale Emilia – Romagna n° 1181/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n° 13/2015, attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti lo svolgimento delle funzioni relative al demanio;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

PREMESSO che, con Determinazione Dirigenziale n. 2886 del 14/06/2019, questo Servizio rilasciava alla ditta ITINERA S.p.A. (C.F. e P.I.V.A.: 01668980061), la concessione per l’occupazione di aree demaniali del Torrente Nure in Comune di Podenzano (PC), con opere di cantierizzazione e viabilità finalizzate alla realizzazione di *“interventi sulla viabilità ordinaria principale di adduzione alla A21 in Piacenza: adeguamenti di tratte funzionali della tangenziale urbana e della S.P. n° 6 di Carpaneto”* con scadenza il 29/06/2022 (scadenza originaria il 31/12/2020, prorogata, ai sensi e per gli effetti della normativa sullo stato di emergenza, varata per fronteggiare la pandemia Covid19, da ultimo, con Decreto Legge 24 dicembre 2021 n. 221, sino al 29/06/2022);

TENUTO CONTO che questo Servizio, con note protocollo ARPAE nn. 0171034 e 0169652 rispettivamente del 08/11/2021 e del 17/10/2022, rammentava a ITINERA S.p.A. la scadenza della sopra ri-

chiamata concessione invitando la Società medesima a presentare istanza di rinnovo e apposita dichiarazione con la quale rendere noto se, dalla data di scadenza della concessione in parola, l'occupazione dei terreni demaniali sia cessata o proseguita;

ACCERTATO che in merito alla concessione in parola la Concessionaria ha versato:

- in data 22/05/2019 l'importo di € 3.060,00 a titolo di deposito cauzionale;
- in data 22/05/2019 l'importo di € 2.040,00 a titolo di canone per il periodo maggio/dicembre 2019;

VERIFICATO che la Società Concessionaria non ha provveduto alla regolarizzazione del versamento dei canoni dovuti per le annualità dal 2020 al 29/06/2022, ammontanti a complessivi 7.770,20 €;

VISTA la nota pervenuta in data in 19/10/2022 (assunta al protocollo ARPAE con il n. 171336, in pari data) con la quale ITINERA S.p.A. ha comunicato di aver ultimato i propri lavori entro il 30/06/2020 (e cioè entro la scadenza originaria dell'atto) chiedendo di utilizzare l'importo di € 3.060,00 versato a titolo di deposito cauzionale, a titolo di recupero dei canoni dovuti;

PRESO ATTO della nota pervenuta in data 25/10/2022 (assunta al protocollo ARPAE con il n. 175405, in pari data) con la quale ITINERA S.p.A. ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che dalla data del 30/06/2020 l'occupazione in parola è cessata, il certificato di ultimazione dei lavori in data 21/09/2020, nonché la documentazione fotografica attestante il ripristino dello stato dei luoghi dei terreni oggetto dell'occupazione di che trattasi;

DATO CONTO che l'importo del deposito cauzione versato da ITINERA S.p.A. in data 22/05/2019, ammontante a € 3.060,00, corrisponde all'importo ancora dovuto per il pagamento dei canoni demaniali;

RITENUTO opportuno procedere all'incameramento dell'intero importo versato a titolo di deposito cauzionale in data 22/05/2019 su c/c n. 367409 a favore della Regione Emilia-Romagna per il procedimento PC19T0015 a totale copertura delle somme ancora dovute per i canoni demaniali;

CONSIDERATO, che, sulla base della documentazione agli atti di questo Servizio si possa procedere all'archiviazione del relativo fascicolo PC19T0015 a seguito della scadenza della concessione sopra descritta nonché della cessazione dell'occupazione demaniale di cui in premessa e dell'avvenuto ripristino dei luoghi;

RESO NOTO che:

- la Responsabile del procedimento è Giovanna Calciati;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- a) ***di prendere atto*** che le opere di cantierizzazione e viabilità relative al progetto denominato *“interventi sulla viabilità ordinaria principale di adduzione alla A21 in Piacenza: adeguamenti di tratte funzionali della tangenziale urbana e della S.P. n° 6 di Carpaneto”* oggetto della concessione, rilasciata, con atto n. 2886 del 14/06/2019 alla ditta ITINERA S.p.A. (C.F./ P.I.V.A.: 01668980061), per l'occupazione di aree demaniali del Torrente Nure in Comune di Podenzano (PC) - Codice Procedimento PC19T0015 – sono terminate e che la Società Concessionaria ha provveduto al ripristino dei luoghi;
- b) ***di archiviare, di conseguenza***, la pratica concernente la concessione di cui alla precedente lettera a), ***nonché di chiudere il*** relativo procedimento PC19T0015;
- c) ***di disporre*** l'incameramento del deposito cauzionale, ammontante a complessivi 3.060,00 €, versato dalla summenzionata ditta ITINERA S.p.A. (C.F./ P.I.V.A.:01668980061), a titolo di recupero delle somme dovute per i canoni demaniali;
- d) ***di dare conto*** che, con l'incameramento del deposito cauzionale sopra disposto, l'obbligo del pagamento di quanto dovuto per i canoni annuali risulta assolto;
- e) ***di trasmettere*** il presente atto, per gli adempimenti di competenza connessi all'incameramento della cauzione sopra disposta, al Settore Amministrazione e Sistema Partecipate - Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente - Regione Emilia Romagna;

- f) **di notificare** il presente provvedimento, in copia semplice, all'interessato per la dovuta informazione;
- g) **di rendere noto** che:
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di ARPAE;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ArpaE;
- h) **di dare, infine, atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n° 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla data di notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

**La Dirigente Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza**

dott.a Anna Callegari

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.